



DELIBERA GIUNTA CAMERALE N. 53 DEL 14/05/2019

PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA TRA INFOCAMERE SCPA E DIGICAMERE SCARL

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Come noto, negli ultimi anni, il sistema camerale è stato oggetto di importanti interventi legislativi di riforma, in particolare si richiama il D.Lgs. 219/2016.

Inoltre, il D.Lgs. 175/2016, *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, ha introdotto previsioni volte alla razionalizzazione del fenomeno della partecipazione pubblica.

In questo contesto si colloca l'operazione di integrazione societaria tra DigiCamere S.c. a r.l., di cui l'Ente detiene l'1% (pari a nominali € 10.000) e InfoCamere S.C.p.A., di cui l'Ente detiene lo 0,06 % (pari a nominali € 10.417,80).

Si fa presente alla Giunta che tale intendimento è in corso da alcuni mesi, motivato in particolare, come di seguito illustrato, dall'affinità e al tempo stesso dalla complementarietà delle attività delle due società. È pertanto recentemente maturato un compimento del percorso, che oggi si sottopone alla Giunta per approvazione, e che coinvolge contemporaneamente le altre Camere lombarde socie di DigiCamere.

Come illustrato nel documento di sintesi "Progetto di integrazione societaria tra InfoCamere e DigiCamere" (All. 1), le due società, in house nel sistema camerale, svolgono entrambe attività rientranti nel settore dell'*Information Technology*. In sede di ricognizione delle partecipazioni societarie, questa Camera così come i restanti soci di InfoCamere e di DigiCamere hanno confermato le rispettive partecipazioni in entrambe le società, confermando la loro strumentalità rispetto alle proprie funzioni istituzionali. Si ritiene ora che l'esito di un processo di integrazione rappresenti una leva importante e ulteriore verso la digitalizzazione e la semplificazione amministrativa nel rapporto tra imprese e P.A., a beneficio del sistema camerale.

Il D.Lgs. 175/2016 prevede, all'art. 20, un espresso riferimento alla fusione quale strumento di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute da Pubbliche Amministrazioni.

Tale strumento risulta in effetti il più opportuno con riferimento all'integrazione di InfoCamere e DigiCamere alla luce delle seguenti circostanze: (i) lo svolgimento da parte delle due società di attività rientranti nell'ambito del settore "Information Technology"; (ii) la comune appartenenza al sistema camerale; (iii) la volontà da parte dei soci delle due società di preservare e mantenere le attività rispettivamente esercitate dalle due società, dando luogo ad un'aggregazione ed integrazione delle medesime.

Attualmente InfoCamere S.C.p.A. detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di DigiCamere. Come indicato nel documento di sintesi, si ipotizza di realizzare l'operazione in primo luogo tramite il recesso di tutti i soci da DigiCamere, ad eccezione di InfoCamere, con la conseguente riduzione del capitale sociale di DigiCamere. Ciò produrrebbe due effetti: il rimborso dei soci recedenti e l'acquisizione della partecipazione totalitaria da parte di InfoCamere. Il rimborso ai soci verrà effettuato sulla base di una perizia in fase di ultimazione; si ritiene peraltro opportuno evidenziare che laddove il valore di rimborso risultante dalla perizia dovesse essere inferiore alla quota di patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2018, questa Giunta sarà nuovamente coinvolta.

Il percorso, così come delineato, trova fondamento in primo luogo nelle disposizioni del Codice Civile, che disciplina agli articoli 2501 e ss. la fusione delle società, prevedendo diversi iter per il perfezionamento dell'operazione la cui complessità è correlata alla numerosità di interessi di terzi coinvolti nell'operazione.

In particolare l'articolo 2505 C.C. prevede una procedura semplificata nel caso di incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione per incorporazione, previo recesso dei soci di DigiCamere, essendo strumentale all'operazione di razionalizzazione sopra descritta, rientra nella tipologia di operazioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Più precisamente, il predetto art. 20 costituisce il presupposto per



l'integrazione di "società che svolgono attività analoghe o similari". Come già precisato, InfoCamere e DigiCamere sono società *in house* del sistema camerale operanti entrambe, pur con le loro peculiarità e specificità, nel medesimo settore dell'*Information Technology*.

Le previsioni dell'art. 20 sopra citate costituiscono quindi - anche se non in termini letterali ma di *ratio* ad esse sottesa - un valido fondamento per la fusione delle due società, ponendosi l'intera operazione certamente in linea con la volontà del legislatore, apertamente tesa alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni.

Ciò premesso, è opportuno precisare che la fusione tra InfoCamere e DigiCamere non si limita al raggiungimento di obiettivi, pur già di per sé significativi, prefissati dal Legislatore e di razionalizzazione di costi. L'attività più nota delle Camere di Commercio è in effetti costituita dalla tenuta del Registro delle Imprese, che svolge la funzione di anagrafe degli eventi della vita delle aziende. Le Camere di Commercio garantiscono la trasparenza dell'informazione economica, semplificano l'adempimento delle pratiche e forniscono - grazie alla rete informatica di InfoCamere attiva dal 1974 - la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è il presupposto o l'oggetto di molte se non tutte le funzioni istituzionali attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma del 2016 e non solo della tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, le tecnologie informatiche sono divenute uno strumento organizzativo indefettibile per le Camere di Commercio, per supplire alle minori risorse finanziarie messe a disposizione dal Legislatore, nonché per fare efficacemente fronte al decremento del personale ed alla ridefinizione dei processi interni imposti dalle recenti riforme legislative.

In considerazione di quanto sopra, la concentrazione delle attività di InfoCamere e DigiCamere in una sola entità risulta, a oggi, il migliore assetto organizzativo per garantire e supportare l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere di Commercio, nel loro nuovo assetto strutturale e funzionale quale risultante dai recenti interventi di riforma.

L'operazione di integrazione presenta sinergie e benefici economici e operativi che in sintesi possono essere così rappresentati:

- . ottimizzazione delle competenze
- . ampliamento dell'offerta grazie all'integrazione delle skill
- . sinergie generate dalla messa in comune delle rispettive competenze nei Progetti in ambito digitalizzazione e gestione SUAP
- . riduzione dei costi degli organi di *governance*.

Si rimanda al Piano Industriale triennale della nuova realtà per un'illustrazione delle sinergie e dei benefici economici ed operativi dell'integrazione, nonché degli efficientamenti dei costi. Si evidenzia che nell'assemblea dei soci di InfoCamere dello scorso 19 dicembre, l'ipotesi di procedere ad una operazione di integrazione delle due società era stata illustrata e approvata. L'operazione è stata altresì illustrata nel corso dell'Assemblea dei soci di DigiCamere del 20 dicembre scorso, i quali hanno approvato a loro volta il sopra citato Piano Industriale.

In relazione alla sostenibilità finanziaria ed alla convenienza economica dell'operazione ed alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, è opportuno ricordare che sia InfoCamere sia DigiCamere hanno tradizionalmente presentato dei bilanci in attivo e sono due entità solide da punto di vista patrimoniale e finanziario, essendo dotate di risorse adeguate per far fronte ai propri impegni nei confronti dei soci e per pianificare gli investimenti futuri, che sono essenziali nei settori a rapida obsolescenza tecnologica come quello di riferimento delle società in questione.

Si ritiene che le considerazioni sopra svolte e il Piano Industriale citato dimostrino altresì la piena compatibilità dell'operazione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sia InfoCamere sia DigiCamere, essendo società *in house*, hanno una *governance* coerente con i requisiti previsti dalla giurisprudenza e dalla legislazione in materia, ivi incluso da ultimo il D.Lgs. 175/2016. La *governance* della nuova realtà societaria coinciderà con quella della società incorporante InfoCamere S.C.p.A.: non sono in effetti previste modifiche statutarie in relazione all'operazione illustrata.

Si procederà alla comunicazione congiunta dei soci di DigiCamere al Ministro dello Sviluppo Economico delle relative delibere ai sensi dell'art. 4 c. 5 D.Lgs. 219/2016 e, decorso il termine prescritto dalla citata disposizione, si darà avvio all'integrazione delle due società.



Resta inteso che questa Camera, in qualità di consorziato e in considerazione del carattere essenziale dei servizi, continuerà ad usufruire dei Servizi di DigiCamere ed esercitare i diritti di Socio fino ad integrale rimborso della propria partecipazione da parte della società.

Si apre il dibattito e i componenti della Giunta si esprimono positivamente rispetto a quanto illustrato dal Presidente, in quanto dall'operazione saranno tratti benefici sia in termini di razionalizzazione, sia in termini di efficientamento e qualificazione dei servizi.

La Giunta

- Udito il relatore;
- Visto l'art. 18 lett. g) dello Statuto camerale;
- Visto lo Statuto di DigiCamere S.c.a r.l.;
- Visto il D.Lgs. 175/2016 con particolare riferimento all'art. 20;
- Preso atto del Progetto di Integrazione societaria (All.1) che evidenzia le affinità e le complementarietà delle attività svolte nel campo dell' *Information Technology*;
- Valutati positivamente i benefici dell'integrazione sia per il sistema camerale sia in termini di migliore posizionamento della società e di efficiente presidio delle esigenze delle Camere di commercio;
- Informato al riguardo il Collegio dei Revisori;

unanime

delibera

- 1) di approvare l'operazione di razionalizzazione, che prevede la fusione per incorporazione di DigiCamere S.c. a r.l. in InfoCamere S.C.p.A., come illustrata nelle premesse;
- 2) di esercitare il recesso da DigiCamere S.c. a r.l., quale presupposto per l'operazione di integrazione tra InfoCamere S.C.p.A. e DigiCamere S.c. a r.l., di cui al punto precedente;
- 3) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere a tutto quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato ai punti che precedono e portare a pieno compimento l'operazione di razionalizzazione nei termini e con le modalità illustrati nelle premesse e nel documento di sintesi allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Giovanni Paolo Malvestiti

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.